Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
36	Corriere Romagna di Forli' e Cesena	23/07/2019	AL VIA I LAVORI DEL PONTE SUL MESOLINO	2
17	Gazzetta di Mantova	23/07/2019	FONDI PER GLI INTERVENTI AI CONSORZI DI BONIFICA	3
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	23/07/2019	BREVI - TAGLIO DI PO CONTRATTO DI FOCE STRATEGIA VARATA	4
15	Il Gazzettino - Ed. Treviso	23/07/2019	SEGUSINO MINACCIATA DALL'ACQUA UNO STUDIO CONTRO LE ESONDAZIONI	5
12	Il Gazzettino - Ed. Venezia	23/07/2019	BREVI - SOTTOMARINA IDROVORA RIVA LUSENZO	7
7	Il Giorno - Ed. Bergamo - Brescia	23/07/2019	MESSA IN SICUREZZA DEI CANALI LA REGIONE PAGA 90MILA EURO	8
26	Il Mattino - Ed. Salerno	23/07/2019	GLI INCIVILI DEI RIFIUTI STANATI DA MULTISERVIZI MA NESSUNO LI MULTA	9
1	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	23/07/2019	SICCITA' E CALDO: PIANTE ACQUATICHE TAPPEZZANO IL CANALE DOTTORI	10
X	Il Tirreno	23/07/2019	UNA "MUSERUOLA" AL FINE DI 14 ETTARI COSI' IL TRIPESCE NON E' PIU' UN PERICOLO (M.Falorni)	12
9	La Nazione - Ed. Grosseto	23/07/2019	SICUREZZA SULLO SMART: ECCO `CITTADINO INFORMATO'	14
14	La Nazione - Ed. Siena	23/07/2019	RISCHI IDROGEOLOGICI, I CITTADINI DIVENTANO SENTINELLE DEL TERRITORIO	15
15	La Provincia (CR)	23/07/2019	ROGGIA "SERVE PIU' ACQUA"	16
19	La Voce di Mantova	23/07/2019	CONSORZI DI BONIFICA, ARRIVA UN AIUTO DELLA REGIONE	17
28	Latina Editoriale Oggi	23/07/2019	VIA ALGHE E RIFIUTI DALLO SGRIGLIATORE IL LITORALE E' SALVO	18
10	Liberta'	23/07/2019	VENTI ETTARI DI COLTIVAZIONI BIO CON PIANTE OFFICINALI, GELSI E ARNIE	19
19	Liberta'	23/07/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA CHIEDE PIU' ACQUA DAL LAGO DEL BRUGNETO	20
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Ilgazzettino.it	23/07/2019	MARE TORBIDO, MUCILLAGINE E ALGHE: BAGNANTI IN FUGA E LIDI IN CRISI NEL SALERNITANO	21
	Ilsole24ore.com	23/07/2019	DEGUSTAZIONI IN VIGNETO CON L'UBER DEI CIELI	22
	Cittadiniditwitter.it	23/07/2019	IL COMUNE DI GAVORRANO ADOTTA LA APP CITTADINO INFORMATO	26
	Freshplaza.it	23/07/2019	INVESTIMENTO DA OLTRE 200 MILIONI IN EMILIA ROMAGNA IRRIGAZIONE: INCREMENTO DELL'ACQUA DISPONIBILE P	28
	Freshplaza.it	23/07/2019	IRRIGAZIONE: INCREMENTO DELL'ACQUA DISPONIBILE PER 13MILA AZIENDE AGRICOLE	31
	Giornalenordest.it	23/07/2019	PRESENTATA WEBAPP, L'APPLICAZIONE GRATUITA CHE INFORMA CITTADINI E TURISTI	34
	Ilpiccolo.Gelocal.it	23/07/2019	IL CANALE DOTTORI A MONFALCONE ZEPPO DI PIANTE ACQUATICHE	36
	Lagazzettadelserchio.it	23/07/2019	AL MUSEO ITALIANO DELL'IMMAGINARIO FOLKLORICO LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "CI SIAMO PERSI" DI ORESTE	37
	Latina.biz	23/07/2019	LAVORI A TERRACINA	40
	Mn24.it	23/07/2019	NOCERA INFERIORE, LA PERIFERIA E LA NECESSITA' DI INTERVENIRE	41
	Serviziarete.it	23/07/2019	VANNO AVANTI I LAVORI PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DI PISA	42
	Vicenzapiu.com	23/07/2019	CON "WEBAPP" LA CITTA' METROPOLITANA A PORTATA DI SMARTPHONE	43

23-07-2019 Data

36 Pagina

Foglio

1



L'assessora Montalti sul ponte sul canale Mesolino

Al via i lavori del ponte sul Mesolino

Abbattuto e ricostruito per allargare strada e canale

CESENATICO

Corriere Romagna

Demolizione e ricostruzione del ponte di attraversamento del Canale Mesolino. Previste modifiche alla viabilità in zona Cannucceto. Il ponte andrà rifatto anche perché rappresenta un'insidiosa strettoia, in caso di piene, allo scorrimento e al deflusso dell'acqua.

È imminente, l'inizio dei lavori. Il progetto, cofinanziato da Consorzio di Bonifica della Romagna e dal Comune di Cesenatico, prevede una regolamentazione temporanea della viabilità stradale dell'area e per questo è stata emessa una specifica ordinanza. L'inizio lavori è previsto per domani e verrà istituito il divieto di transito in via Montaletto nel tratto compreso tra i civici 236 e 274. Fanno eccezione ai divieti i mezzi dei residenti.

I lavori arrivano dopo che nei mesi scorsi è stato approvata lo schema della convenzione fra il Comune e il Consorzio di Bonifica della Romagna per l'esecuzione del progetto di demolizione e ricostruzione di ponte di attraversamento del canale Mesolino, in via Montaletto, a Cannucceto. Un progetto che prevede l'allargamento della sezione del canale di bonifica consorziale, una modifica del tracciato del canale per un migliore deflusso delle acque. I lavori si sono resi necessari a causa di livelli spesso elevati, che non consentono il deflusso naturale delle acque, provocando un rigurgito d'acqua con esondazioni nelle aree a monte, fino a Cannucceto (in particolare sotto il ponte di via Montaletto, le cui dimensioni sono del tutto inadeguate). Nell'intervento è previsto anche l'allargamento della sede stradale. La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento è di 106mila euro, pagati a metà da Consorzio di Bonifica e Comune.



Ritaglio stampa non riproducibile ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 2 Consorzi di Bonifica

23-07-2019 Data

17 Pagina

1 Foglio

REGIONE LOMBARDIA

GAZZETTA DI MANTOVA

Fondi per gli interventi ai Consorzi di bonifica

La Regione ha approvato una delibera per finanziare con 395mila euro interventi realizzati o in fase di realizzazione nei Consorzi di bonifica delle province di Brescia, Lodi e Mantova. A Brescia sono stati destinati 89mila euro, a Lodi 45mila e a Mantova il resto, la parte più cospicua al Consorzio Territori del Mincio (117mila euro) per i danni delle sponde di alcuni canali; al Consorzio Garda Chiese, 45mila euro per consolidare un tratto di argine di un canale mentre al Consorzio

Terre dei Gonzaga in Destra Po sono stati concessi 75mila euro per sistemare i danni delle precipitazioni del marzo 2018 in varie zone. La Regione ha anche approvato i progetti per il contenimento del siluro, specie alloctona invasiva e predatrice, nei parchi fluviali Mincio, Adda sud, Adda nord, Ticino, Lambro, Oglio nord e Serio. Le iniziative saranno finanziate con un investimento di 90mila euro. Per il progetto relativo al Mincio sono stati stanziati 13mila euro. -



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,

Data

23-07-2019

Pagina 7
Foglio 1

GAZZETTINO

TAGLIO DI PO CONTRATTO DI FOCE STRATEGIA VARATA

(G.Dia.) "Approvazione strategica Area Interna Contratto di Foce Delta Delta del Po - Area sperimentale nazionale". Il Sindaco del Comune di Rosolina, Franco Vitale, in qualità di referente

dell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po ha convocato una conferenza stampa per mercoledì alle 16.30 al Consorzio di Bonifica Delta del Po, con Cristiano Corazzari, assessore al territorio, cultura e sicurezza della Regione del Veneto, e finalizzata ad annunciare la formale approvazione della Strategia d'Area da parte della Presidenza del Consiglio e della Regione e l'avvio della fase di attuazione degli interventi previsti per il miglioramento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, scuola e mobilità) e a sostegno dello sviluppo locale (agricoltura, pesca e acquacoltura, ambiente, paesaggio, turismo e cultura).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Segusino minacciata dall'acqua uno studio contro le esondazioni

▶ L'Università di Padova al lavoro per elaborare ▶La ricerca promossa da Comune e Assindustria «Le aziende dell'area vogliono essere più sicure» un sistema di previsione sui rischi idraulici

LA COLLABORAZIONE

il pericolo alluvioni. Dall'altro i ripidi pendii delle Prealpi Tre-vigiane, sorta di "imbuto" da cui si scaricano vari torrenti e improvvise e violente sono le acque piovane. In mezzo il paese.

Segusino rischia di trovarsi stretto in una vera e propria "morsa d'acqua". Un piccolo assaggio si è avuto in occasione del maltempo dello scorso autunno, con l'esondazione del non abbiamo voluto limitarci Piave, gonfiato dalle piogge in montagna.

IL PROBLEMA

«E per fortunata nella nostra zona le precipitazioni sono state ridotte, dunque non si è verificato il problema del bacino za». Non a caso, la presidente Gloria Paulon. Tanto è bastato collaborazione tra realtà ecocomunque per far finire sott'ac- nomiche private (come appunqua diverse aziende dell'area to quelle rappresentate da Asindustriale, soprattutto dell'oc-chialeria, causando danni per strazione (il Comune) e mondo circa due milioni di euro.

Anche per queste particolari condizioni geo-morfologiche il sono state costruite delle opere paese dell'Alta Marca sarà ora protettive – ricorda il sindaco al centro di uno studio condotto dall'università di Padova e ficienti, e forse all'epoca lo erapromosso dall'amministrazio- no, ma ora si sono rivelate non ne comunale e da Assindustria più tali». Le aziende coinvolte, Venetocentro (che ha destinato allo scopo i fondi raccolti in naio di addetti, si sono subito occasione della sua cena di Natale).

L'obiettivo è costituire una base di dati aggiornata e comnei decenni a precedenti evenelaborare modelli di previsione sui possibili rischi idraulici stabilimenti». del territorio e fornire così in-

ne urbanistica.

LA STRATEGIA

sempre più frequenti – ribadisce Maria Cristina Piovesana, presidente dell'associazione degli industriali di Padova e Treviso, presentando l'iniziativa insieme al direttore generale Giuseppe Milan –. Per questo alla risistemazione di un'area colpita, ma abbiamo voluto avviare uno studio con una visione più strategica. L'auspicio è che possa diventare un esempio di modo di lavorare in prevenzione, anziché in emergenaccademico (l'università).

«Dopo l'alluvione del 1966, Paulon - Si riteneva fossero sufche danno lavoro ad un centimobilitate («Anche se stanno ancora aspettando i primi rimborsi») e hanno ripreso la pro-

Gli eventi dello scorso autun-

formazioni ai cittadini e ele- no, ammette il primo cittadino, Da un lato il fiume Piave, con menti certi per la pianificazio- hanno fatto capire «quanto poco sappiamo del fiume che scandisce le nostre vite». Ecco «Queste ondate di maltempo dunque che il primo passo consisterà in un approfondito monitoraggio della situazione.

GLI SCENARI

«La capacità di formulare scenari realistici di criticità idraulica dipende dalla disponibilità di dati topografici, idrologici, idraulici e geotecnici spiega Andrea Marion, ordinario di Ingegneria idraulica all'ateneo patavino e specializzato in idraulica ambientale, che curerà la ricerca - . La prima fase dello studio consisterà nella raccolta di informazioni relative all'evoluzione recente e allo stato attuale del tratto del montuoso» sospira il sindaco sottolinea anche l'aspetto della fiume Piave e dei locali torren-

I ricercatori sonderanno archivi delle amministrazioni locali, delle Autorità di bacino e consorzi di bonifica e altri enti. persino delle parrocchie, rivolgendosi anche alle famiglie del luogo. «Sulla base dei dati raccolti sarà possibile valutare pericolosità degli eventi meteorici e vulnerabilità delle aree, in particolare quelle produttive», conferma il professore. Un lavoro conoscitivo affatto in contrasto con le opere già in cantiere da parte del Genio Civile (per cui sono stati stanziati 4 duzione. «Ora però chiedono milioni di euro). Durata previpleta, anche risalendo indietro soprattutto garanzie per il futu- sta, circa 15 mesi: al termine ro, per continuare ad investire tutti i risultati saranno divulgati, premessa indispensabile per in questa zona: due, ad esem- ti con un incontro pubblico e pio, pensano di ampliare gli un volume. Così il Piave farà meno paura.

Mattia Zanardo

PER LA RACCOLTA DATI VERRANNO CONSULTATI GLI ARCHIVI DI CONSORZI DI BONIFICA E PERFINO **DELLE PARROCCHIE**

> Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

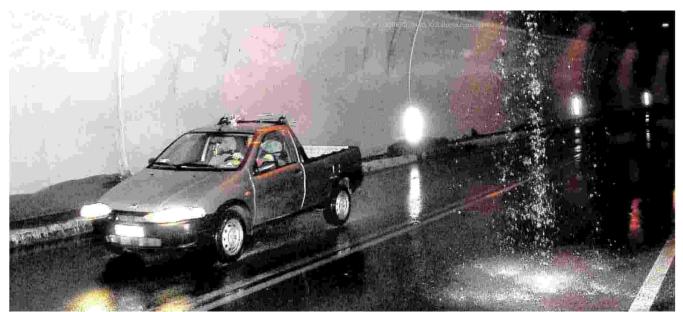
Data 23-07-2019

Pagina 15
Foglio 2/2





PIOVESANA, PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI: «NON CI SIAMO LIMITATI A SISTEMARE UNA ZONA COLPITA DALL'ALLUVIONE»



MAI PIU Uno studio dell'Università di Padova voluto da Comune e Assindustria contro i danni da esondazione. Sotto la presidente di Assindustria Maria Cristina Piovesana

Foglio

23-07-2019

12 Pagina 1

SOTTOMARINA **IDROVORA**

RIVA LUSENZO



Rimossa nel weekend l'idrovora di riva Lusenzo. La pompa era stata installata nel 2013 nell'area della riva vicino al bar "Schilla" nell'ambito di un accordo tra il Comune (allora il sindaco era Romano Tiozzo), l'ex Magistrato alle Acque, il Consorzio di Bonifica e Veritas. Era proprio quest'ultima ad occuparsi della pompa che, allora, era stata installata per portare l'acqua delle forti perturbazioni meteorologiche dalla strada al canale Lusenzo evitando così l'allagamento di una parte del centro storico di Sottomarina. Di fatto però ha funzionato solo due volte e, in molte occasioni, non venne azionata per problemi di organizzazione. A volte mancava la benzina per accenderla, altre volte mancava proprio l'addetto alla sua accensione. E così nel corso degli anni è stata accantonata, ma la sua ingombrante presenza ha continuato a farsi sentire. Occupava un'ampia parte della riva rendendo impossibile il passaggio pedonale e, soprattutto, rendendo la vita difficile ai diversamente abili. Più volte i residenti ne avevano chiesto la rimozione (m.biol.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VeneziaMestre

Pagina 7

Foglio 1



IL GIORNO Bergamo Brescia

Messa in sicurezza dei canali la Regione paga 90mila euro

- BRESCIA -

QUASI 90MILA EURO per opere realizzate dal Consorzio Oglio Mella. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ad agricoltura, alimentazione e sistemi verdi Fabio Rolfi, ha approvato la delibera per finanziare opere di pronto intervento realizzate o in fase di realizzazione dai Consorzi di bonifica per un importo complessivo di 395mila euro. Per la provincia di Brescia, il Consorzio Oglio Mella riceverà 88.938 euro, per i lavori già ultimati di ripristino e messa in sicurezza di tratti di canale nei comuni di Torbole Casaglia, Mairano, Coccaglio e Cazzago San Martino.

«I lavori finanziati – ha dichiarato l'assessore Rolfi – assicurano la funzionalità del reticolo idrico gestito dai consorzi di bonifica, eliminando o minimizzando le problematiche sorte a seguito dei danneggiamenti subiti». L'esigenza di realizzare le opere è stata preventivamente segnalata a Regione Lombardia. «Il rapporto tra la Regione e i Consorzi di bonifica – prosegue Rolfi – è sempre più stretto e finalizzato al raggiungimento di obiettivi concreti come la pianificazione della bonifica e dell'irrigazione, il mantenimento e la riqualificazione della rete consortile e il ripristino delle sponde danneggiate, spesso dal maltempo o dalle nutrie».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

23-07-2019 26

Pagina Foglio

Gli incivili dei rifiuti stanati da Multiservizi ma nessuno li multa

▶È polemica, il capo dei vigili: «I cittadini non collaborano» E Torquato intima a Regione e Genio civile: ripulite i fiumi



NOCERA INFERIORE

Aniello Ferrigno

Sabato sera. Via Giambattista Vico, quartiere Arenula. Zona centrale. Ai bordi della strada, tra due palazzi, compaiono diversi bustoni di spazzatura. Non dovrebbero esserci perché il sabato è vietato conferire rifiuti. Poco dopo le 21, bar e alcune attività commerciali sono ancora aperte, una donna esce da uno dei condomini. Ha tra le mani due buste di spazzatura, le river-

sa nel contenitore dell'umido di un fruttivendolo. Si allontana indisturbata tra gli sguardi di tante persone. La mattina successiva, nonostante sia domenica, due uomini forniti di guanti rimestano nelle buste lasciate la sera precedente. Uno è il presidente della Nocera Multiservizi, la società partecipata dal Comune che si occupa dei rifiuti. Mario Carpentieri non è nuovo a queste sortite. Trova qualcosa tra la spazzatura, che consente di risalire all'identità di alcune persone che potrebbero aver abbandonato i rifiuti. Ma è facile

capire da quali condomini quei bustoni sono stati portati.

LE INDAGINI

«Il problema - dice Carpentieri è che questa attività la stiamo portando avanti da tempo. Non spetta a noi, però, passare alla fase successiva, quella delle multe. Trasmettiamo le informazioni alla polizia locale, spetta a loro andare avanti. Spero». «Lo facciamo eccome - risponde il comandante Contaldi - sia nei confronti dei privati che delle attività commerciali. Proprio l'altra sera abbiamo fatto un appostamento in una strada dove ci avevano segnalato continui sversamenti. L'attività è incessante. Manca, purtroppo, la collaborazione dei cittadini». Anche i privati si stanno attrezzando contro i cafoni. In alcune zone periferiche sono comparse telecamere puntate sui luoghi critici, che confinano con case o attività commerciali. Come a Fiano, periferia nord della città. Tanto da far dire al consigliere comunale Della Mura che «il no degli onesti è contagioso. Altri cittadini si attrezzano con impianti di videosorveglianza per combattere le discariche abusive. Mi complimento per questo forte senso civico». Ma un altro colpo per la difesa dell'ambiente arriva dal sindaco Torquato che ieri mattina ha firmato un'ordinanza che impone alla giunta regionale della Campania, al Genio Civile e al Consorzio di bonifica di «immediati interventi di rimozione dei rifiuti sui torrenti che attraversano la città». Il sindaco ha anche imposto dragaggio e rimozione dei detriti sul letto dei torrenti Cavaiola, Solofrana e Alveo Comune Nocerino con la messa in sicurezza dei muri spondali e dei ponti interessati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa destinatario, ad uso esclusivo del non riproducibile.

23-07-2019 Data

Pagina Foglio 1/2

CLIMA CHE CAMBIA

Siccità e caldo: piante acquatiche tappezzano il canale Dottori

Zero pioggia, caldo torrido. Ecco che a Monfalcone nel canale Dottori si materializzano le conseguenze d'una situazione climatica in rapida evoluzione: il naviglio, con portata minore del consueto, siè riempito di piante acquatiche.



Il canale tappezzato da piante acquatiche

Marina Julia, lavori anti-inondazioni

Interventi per quasi 600 mila euro fino al Lido di Staranzano del Consorzio di bonifica sugli argini e sulla rete idrografica

Laura Blasich

La zona tra Marina Julia e il Lido di Staranzano sarà resa più sicura in caso di forti mareggiate e piogge eccezionali. A realizzare gli interventi necessari sia sugli argini sia di manutenzione della rete idrografica e delle infrastrutture collegate sarà il Consorzio di bonifica della pianura Isontina, che li ha progetti nell'arco degli ultimi due anni, ottenendo un contributo ad hoc della Regione.

I lavori prenderanno il via alla fine dell'autunno-inizio dell'inverno, visto che l'ente ha avviato le procedure di appalto dei lavori, dell'importo, a base di gara, di 574 mila euro (il termine per la manifestazione dell'interesse a

Ritaglio stampa

partecipare da parte delle imprese scade domani). Tra gli obiettivi dell'operazione c'è anche quello di evitare, a Marina Julia, i periodici allagamenti di via Cavana e delle abitazioni che vi si trovano. In modo permanente.

È prevista quindi la realizzazione di un manufatto in calcestruzzo per la regolazione dei livelli delle acque di una zona che si trova a ridosso di alcune risorgive, dopo che due anni e mezzo fa Irisacqua, su sollecitazione dell'amministrazione comunale di Monfalcone, aveva liberato i canali di sfogo ai lati della strada e disostruito la rete di raccolta delle acque piovane. Sarà invece innalzato l'argine, che sarà riportato alla quota originaria, lungo la sponda del fiume Cavana

che costeggia il villaggio turistico Albatros a partire dall'argine già esistente tra Marina Julia e Marina Nova, ma non solo. Verrà potenziata l'idrovora Sacchetti, con un adeguamento del sistema di pompaggio in modo da metterlo in grado di gestire qualità d'acqua importanti e si effettuerà una manutenzione dei canali tra Marina Julia eil Brancolo, le cui sponde sono messe a dura prova dagli scavi effettuati dalle nutrie e dal gambero rosso della Loui-

«Sarà inoltre sistemato l'argine tra Marina Julia e gli Alberoni, in Comune di Staranzano - spiega il direttore del Consorzio di bonifica, Daniele Luis –, ripristinando le sezioni originarie sia sul lato mare sia sul lato interno».

Un'operazione che dovrà tenere conto della vegetazione che nel frattempo è cresciuta lungo l'argine, in territorio di Staranzano, rinaturando l'area, ma anche in alcuni punti creando dei problemi di tenuta della barriera. Dalle ipotesi progettuali iniziali è stata invece depennata la rimozione della sabbia che ostruisce lo sbocco a mare del fiume Cavana e che ormai, dopo le pulizie periodiche effettuate per conto del Comune di Monfalcone, forma una bella spiaggetta.

A ridosso del Biotopo del fiume Cavana, zona umida di cui la Regione ha istituito la protezione nel 1998. L'effettuazione di interventi di dragaggio rimane inoltre una faccenda molto complicata, sotto il profilo delle autorizzazioni ambientali necessarie. «L'uscita a mare del Cavana non sarà disostruita conferma il direttore del Consorzio di bonifica -. Le acque che alimentano l'area umida trovano in ogni caso un'uscita a mare nella zona verso la fine dell'argine calpestabile, verso Marina Nova». Nell'area dell'Idrovora Sacchetti sarà infine effettuato un rinforzo delle sponde di un tratto di un canale di bonifica con tecniche di ingegneria naturalistica.-

BYNCNDALCUNI DIRITTI RISERVATI

ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile.

Data 23-07-2019

Pagina 1
Foglio 2/2

DALL'AUTUNNO

IL PICCOLO



La zona di Marina Julia dove sono previsti gli interventi di manutenzione degli argini Foto Bonaventura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

23-07-2019

Pagina Χ

1/2 Foglio

Una "museruola" al Fine di 14 ettari Così il Tripesce non è più un pericolo

Rossi inaugura la cassa di espansione. Investimento di 1,5 milioni, opera realizzata dal Consorzio di bonifica Costa Ovest ROSIGNANO. Con il taglio del cia di Livorno (250 mila). Al- anche in anni recenti, con le mattina, giorno del taglio

nastro alla presenza di tecni- le 9 in punto, il governatore alluvioni che hanno provo- del nastro. ci e autorità, il presidente è arrivato ed ha subito visitadella Regione Enrico Rossi to l'area, accompagnato dal la cassa di espansione in siniha inaugurato ieri la cassa presidente del Consorzio di stra idraulica – hanno afferdi espansione sul torrente Bonifica Toscana Costa 5 Tripesce che, tradotto in pa- Giancarlo Vallesi e dai tecni- rischio in modo sensibile. role semplici, permetterà di ci che, hanno seguito la reaevitare pericolose esonda- lizzazione del progetto. zioni, complice la messa in sicurezza idraulica delle i problemi di questa zona – aree a valle del ponte della ha detto Vallesi – e di conseferrovia Pisa-Roma nei Co- guenza siamo intervenuti muni di Cecina e Rosigna- per metterla in sicurezza Donati.

Le aree abitate vicino al ne di Rosignano». La parola quelli all'argine destro». corso d'acqua, insomma, so- è poi passata a Donati e Lipno al sicuro per almeno cin-quanta anni. L'intervento è come le operazioni siano daco di Guardistallo Sancostato 1 milione e mezzo una risposta concreta a una dro Ceccarelli e numerosi in-

cato danni gravissimi. «Con mato i sindaci – riduciamo il Siamo però consapevoli che «Conoscevamo da tempo sulla parte destra da pianificare in futuro. Le zone abitate di Palazzi e Vada sono ora al sicuro. Per quanto riguarda Cecina, ha concluso Lip-

Alla breve cerimonia han-

Il governatore e commissario alla ricostruzione post alluvione ha svolto il sopralluogo ascoltando le spiegazioni e vedendo l'opera dall'alto dopo avere risalito serviranno altri interventi la strada che lo ha portato sulla sommità della collinetta. Insieme ai sindaci ha percorso qualche centinaio di metri rendendosi così conto di come sia costruita e quanno.Rappresentatidai sinda- con una cassa grande circa pi, sono terminati i lavori to sia ampia la cassa di ci Samuele Lippi e Daniele 14 ettari. Migliorando la si- all'argine sinistro del fiume espansione. Il presidente tuazione a monte del Comu- e ora si pensa a realizzare del Consorzio di Bonifica gli ha fornito dettagli anche dal lato progettuale epoi, insieme a Lippi e a Donati, lo hainvitato a inaugurarla.

Il sopralluogo del presidi euro ed è stato finanziato delle questioni più urgenti gegneri, geometri e tecnici dente è proseguito a Montedalla Regione (880mila eu-ro), dal Comune di Rosigna-basta ricordare cosa succes-guito le operazioni dalla fa-tà di Livorno, colpita dalla no (400 mila) e dalla Provin- se nell'autunno del 1992 e se di progettazione a ieri tremenda alluvione di quasi due anni fa.-

Michele Falorni

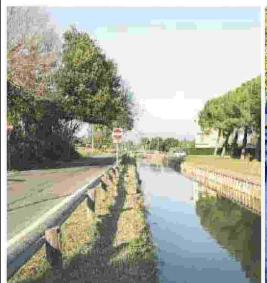
23-07-2019 Data Χ

Pagina Foglio

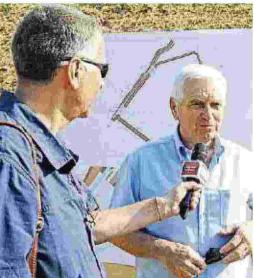
2/2



Il sopralluogo di ieri mattina alla cassa di espansione, sotto il Tripesce alla Mazzanta e il presidente del Consorzio di Bonifica Vallesi



ILTIRRENO



IL CASO

Ma per fare l'opera ci sono voluti 19 anni

La prima bozza progettuale era del 2000, 19 anni fa, ma se ne parlava già nei primi anni 90. Finalmente oggi, dopo un iter travagliato, il Tripesce è stato messo in sicurezza.



o∥ [

Data 23-07-2019

Pagina 9 Foglio 1

Grosseto

GAVORRANO ANDREA BIONDI: «UN'APP GRATUITA PER IL BENE COMUNE» Sicurezza sullo smart: ecco 'Cittadino Informato'

IL COMUNE di Gavorrano ha aderito al sistema 'Cittadino Informato' di Anci e Regione Toscana, la nuova App per le comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità. Questa nuova tecnologia notifica in tempo reale avvisi di allerta meteo, aggiornamenti su comunicazioni di protezione civile, sui provvedimenti che interessano la viabilità del territorio e molte altre informazioni di pubblica utilità: l'App per smartphone e tablet, gratuita e 'leggera' nella memoria del telefono, si chiama 'Cittadino informato' ed è un nuovo servizio realizzato da Anci Toscana in collaborazione con la Regione Toscana, Cispel Toscana, l'associazione regionale delle imprese di servizio pubblico, e Anbi Toscana, l'associazione dei Consorzi di bonifica.

«L'obiettivo – spiega il sindaco di Gavorrano Andrea Biondi – è quello di consentire a tutti i cittadini di poter consultare gratuitamente sul proprio smartphone il Piano di Protezione Civile comunale, cioè avere a portata di mano il principale documento che garantisce la sicurezza e l'incolumità della popolazione. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice della Protezione Civile, infatti, il sindco ha l'obbligo di informare preventivamente i cittadini sugli scenari di rischio del proprio territorio e sulle corrette norme comportamentali da adottare in caso di emergenza. Inoltre, grazie a questa App, gli uffici comunali notificheranno anche le notizie di pubblica utilità che interessano i cittadini. Invito tutti a scaricare la App che, lo ricordo, è gratuita e tra l'altro molto leggera in termini di spazio nella memoria dei dispositivi».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

23-07-2019 Data

14 Pagina Foglio

DICHIANA IL CONSORZIO DI BONIFICA HA NOMINATO I RESIDENTI CHE DOVRANNO SEGNALARE SITUAZIONI CRITICHE

Rischi idrogeologici, i cittadini diventano sentinelle del territorio

eventuali situazioni di critici- l'Assemblea consortile, scedarno ha tenuto a battesimo, destinati a diventare i trait d'union tra le aree che compongono il comprensorio e l'ente nell'ottica della migliore salvaguardia del territorio sempre più fragile di fronte ai recenti cambiamenti climatici. Sono sei le 'sentinelle' incaricate di ridurre le distanze Rosa Tizzi per il Marecchia con i consorziati, una per cia-

eletti.

Lelli è diventato l'interfaccia dell'ente per il Casentino, Giuliano Giugliarini per Arezzo, Mauro Renzoni per il Valdarno, Tonino Caccese per la Valdichiana, Marcello Polverini per la Valtiberina,

tercettare le richieste dei cit- che omogenee (UIO) che ferenti di zona è prevista dal presidente e ha funzioni contadini, di raccogliere le loro stanno nel raggio di azione regolamento per il funzionasegnalazioni, di indicare del CB2. Le ha nominate mento dell'Assemblea, fresco di approvazione, con cui tà. Sono i 'referenti di zona' gliendo i punti di riferimen- l'Alto Valdarno ha introdotche il Consorzio 2 Alto Val- to territoriali tra i 15 membri to un'altra novità, importante per garantire la massima CON IL VIA libera degli ampartecipazione: la creazione ministratori, quindi, Enrico di commissioni ad hoc per approfondire specifiche tematiche. Per ora ne sono state individuate tre, dedicate a irrigazione, contratti di fiume e interventi straordinari. Ogni commissione è composta da un numero di membri variabile da tre a sei, ha un

«ANTENNE» capaci di in- scuna delle unità idrografi- Foglia. L'introduzione dei re- coordinatore nominato dal sultive. Commentando le decisioni assunte, la presidente Serena Stefani ha detto: «E' il primo passo per andare verso una governance davvero partecipata, per rafforzare ulteriormente la centralità dei territori e ridurre il rischio idrogeologico». Soddisfatto il vice presidente Leonardo Belperio: «Proseguendo sulla strada già tracciata, intendiamo potenziare il confronto con le amministrazioni locali e i cittadini: un rapporto indispensabile anche per mi-gliorare la qualità degli interventi».

Massimo Tavanti



A PRESIDENTE Serena Stefani durante l'assemblea

L'OBIETTIVO

Salvaguardare il territorio nei confronti di siccità e improvvise alluvioni



23-07-2019 Data

15 Pagina

Foglio

Roggia «Serve più acqua»

Dagli agricoltori dell'Alto cremasco l'appello al consorzio: «Va aumentata la portata della Rivoltana»

Gli agricoltori dell'Alto cremasco chiedono al consorzio della roggia Rivoltana più attenzione nella gestione del corso dell'acqua che preleva dal fiume Adda, fondamentale per alimentare il sistema di irrigazione, oltre a quello dei fontanili che caratterizzano il territorio tra Pandino, Rivolta, Spino e Boffalora.

Sullo stesso argomento, già nel recente passato, si erano espresse anche le amministrazioni comunali della zona, che avevano chiesto al consorzio di rilasciare una maggior quantità acqua nella roggia, anche durante la stagione invernale, per evitare la secca dei canali che si trovano nei territori più a sud. Una situazione che comporta l'accumularsi di materiali e l'aumentato rischio di moria della fauna

«La Rivoltana - spiegano alcuni agricoltori del terriè una risorsa fondamentale per il nostro sistema irriguo. L'acqua, impiegata per i terreni a nord del



Il tratto della roggia che scorre alle porte di Rivolta d'Adda

Cremasco, filtra nel sottosuolo, raggiunge la falda e viene poi ripescata dai fontanili. Un sistema unico e prezioso di risorgive - aggiungono - che da sempre serve anche per l'irrigazione di un vasto territorio. Se l'acqua nella roggia Rivolta-

na è poca - sottolineano gli stessi agricoltori – questo circolo virtuoso non funziona: dai fontanili non abbiamo risorse sufficienti».

Qualí sono le conseguenze? «Siamo costretti a prelevare acqua di falda dai pozzi proseguono gli agricoltori

dunque il livello della stessa si abbassa e ne risente anche il fiume Adda più a valle, dove arriva meno acqua. Ricordiamoci, che c'è una legge che tutela il deflusso minimo vitale dei fiumi».

Gli agricoltori sono pronti a collaborare con il consorzio

Il tratto della roggia Rivoltana che attraversa il paese

della roggia Rivoltana. «Noi e le amministrazioni comunali interessate - concludono - siamo disponibili a dare il contributo necessario alla gestione tecnica, amministrativa e ambientale della roggia».

RIPRODUZIONE RISERVATA



23-07-2019 Data

19 Pagina

Foglio

Consorzi di bonifica, arriva un aiuto della Regione

Ben 117mila euro al Consorzio Territori del Mincio. Contributi anche per gli enti del Destra Po, anch'essi danneggiati dal maltempo

395mila euro per opere di pronto intervento realizzate o in fase di realizzazione dai Consorzi di bonifica: i contributi arrivano da Regione Lombardia e buona parte sono destinati al Manto-

«I lavori finanziati - ha dichiarato l'assessore regionale Fabio Rolfi - assicurano la funzionalità del reticolo idrico gestito dai consorzi di bonifica, eliminando o minimizzando le problematiche sorte a seguito dei danneggiamenti subiti. Il rapporto tra la Regione Lombardia e i Consorzi di bonifica e' sempre più stretto e finalizzato al raggiungimento di obiettivi concreti come la pianificazione della bonifica e dell'irrigazione, il mantenimento e la riqua- franamenti della sponda sini-

e il ripristino delle sponde dan- per circa 150 metri (lavori da neggiate, spesso dal maltempo o dalle nutrie». Mantova, Brescia e Lodi le province a cui regione Lombardia ha destinato i fondi: fondi che in buon parte sono arrivati nella nostra provincia. Nello specifico, al Consorzio Territori del Mincio vanno 117mila euro: destinati agli eventi pluviali del periodo 1-6 novembre con danni strutturali delle sponde e degli argini dei canali Naviglio di Goito, Seriola Gardesana, Dugale Derbasco, Cavo Allegrezza, Condotto Dossi Pezze e Molinella (lavori, questi, già ultimati).

Al Consorzio Garda Chiese vanno, invece, 9mila euro per i

Fondi da ben lificazione della rete consortile stra della Seriola Marchionale Vallazza (lavori da eseguire). eseguire).

Al Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po arrivano, invece, 33.300 euro per i danni alla rete consortile a seguito delle precipitazioni copiose del mese di marzo 2018 e, in particolare, dei giorni 18 e 19 marzo 2018. Interventi cui si aggiunge la frana sul canale Po Vecchietto nella frazione di Polesine (lavori da eseguire).

Al Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po vanno 13.500 euro destinati ai danni alla rete consortile a seguito delle precipitazioni copiose del mese di marzo 2018 e in particolare dei giorni 18 e 19 marzo 2018 e per la frana sul canale diversivo Michele Bianchi a monte hiavica

Infine, al Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po arrivano 27mila euro per i danni alla rete consortile a seguito delle precipitazioni copiose del mese di marzo 2018 e in particolare dei giorni 18 e 19 marzo 2018 e per la frana sul canale Fossalta Inferiore a valle chiavica Vallazza (lavori da eseguire). Al Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po 16.200 euro per la rete consortile a seguito delle precipitazioni del mese di marzo 2018 e in particolare dei giorni 18 e 19/03/2018 de la frana sul canale Tragatto via Marzette. (lavori da eseguire)

Al Consorzio Garda Chiese 45mila euro (lavori di consolidamento arginale del tratto di circa 450 metri del canale Seriolazza nel Comune di Casaloldo (lavori da eseguire).



La Regione, in alto, l'assessore Fabio Rolfi



GRANDE MANTOVA

Terracina · Fondi

Via alghe e rifiuti dallo sgrigliatore Il litorale è salvo

La pulizia In località Passerelle gli operai del Consorzio di bonifica hanno rimosso 2 tonnellate di residui. Ricci: «Dialogo coi Comuni»

TERRACINA

DIEGO ROMA

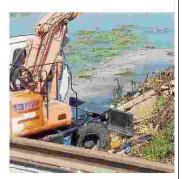
È stato liberato da circa 2 tonnellate di detriti, rifiuti e vegetazione lo sgrigliatore in località Passerelle, nel Comune di Terracina. Un lavoro imponente eseguito dagli operai del Consorzio di bonifica che ormai da tre anni si rapporta con l'amministrazione comuale allo scopo di tutelare le spiagge del litorale. La città del Tempio di Giove, la più grande do-po Latina che affaccia sul mare, è infatti il terminale naturale, attraverso il fiume Portatore e il Linea, dei corsi d'acqua che arrivano dall'entroterra. Un problema complesso, che coinvolge un territorio vasto e diversi Comuni a cui sta ponendo soluzione intanto il Consorzio. Grazie ai suoi mezzi sono

Zappone: «Intervento fondamentale per garantire la fruibilità del nostro arenile»

state prelevate dallo sgrigliatore alghe, erbacce, bottiglie di plastica e persino rifiuti ingombranti. Il frutto della natura ma soprattutto dell'incivilità di alcuni cittadini. Sullo sgrigliatore si depositano vegetazione e detriti che arrivano dal fiume Cavata, dall'Amaseno e dall'Ufente. Finirebbero in mare e, dunque, sul litorale. Un'apposita piazzola ha raccolto il materiale vegetale, mentre le plastiche e gli ingombranti saranno rimossi dalla società De Vizia. «Quello in località Passerelle è un intervento di grandeimportanza» hadetto l'assessore Emanuela Zappone, «an-che perché, visto che tutti i canali dall'entroterra sfociano a Terracina, senza interventi di pulizia periodica non potremmo garantire la vivibilità dell'arenile e la qualità dell'acqua che fanno della nostra città una delle mete estive

Molta vegetazione ma anche ingombranti fermati dalla griglia del canale





preferite». Buona, quindi la strategia, che consiste anche nella firma di due contratti di fiume (Cavata e Ufente) e nel recente protocollo del contratto di costa, insieme ai Comuni di Sabaudia, Pontinia, San Felice Circeo e Latína.

Ánche il commissario dell'Agro Pontino, Sonia Ricci, ha voluto rimarcare il valore della collaborazione. «Il Consorzio è tornato ad essere una risorsa per i Comuni. Non a caso, un mese fa, ho voluto incontrare in assemblea i sindaci di tutte le città del perimetro consortile. Voglio costruire con loro un percorso di operatività condivisa per programmare le attività di manutenzione, ma soprattutto per cogliere le tante opportunità offerte dai bandi statali ed europei. La nostra sfida è riuscire ad intercettare finanziamenti - conclude Ricci – per investire nel-l'ammodernamento degli impianti irrigui, per una più consapevole gestione delle risorse idriche e per dotare la provincia pon-tina di nuovi presidi funzionali alla difesa del suolo e alle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico». Il lavoro da fare è tanto per sensibilizzare e coinvolgere i Comuni nella tutela dei canali, che devono smettere di essere il luogo in cui abbandonare i rifiuti. C'è dunque bisogno di sensibilizzazione, informazione e controlli. Azione non soltanto utile, ma necessaria.



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

23-07-2019 Data

10 Pagina

Foglio



Venti ettari di coltivazioni bio con piante officinali, gelsi e arnie

gazione ambientale». Ma anche campi dell'azienda agricola Nodi vedere privata la città di quel-vate. la «barriera naturale» contro le L'appezzamento, esteso per ciresondazioni del Rio Riello che ca 20 ettari, è in coltivazione bioproprio lì, a ridosso della tan- logica certificata dal 2002 ed è genziale sud, vide il Consorzio contornata da 2.200 metri di siedi Bonifica creare tre casse di pe arboreo-arbustiva formata espansione per l'accumulo d'ac-da specie autoctone quali cilieeventuali disastri.

stranze occorre anzitutto conoscere le caratteristiche attuali La superficie è coltivata per medella macreoarea Farnesiana 6 tà a bosco di robinia e per metà (185mila metri quadrati), il sito a piante aromatiche officinali indicato dalla giunta come se- come melissa, timo, origano, de del nuovo ospedale oggi in menta, camomilla romana per gran parte occupato dalle colti- la produzione di oli essenziali no collocate le arnie dell'apicol-

Il timore di perdere suolo vazioni bio della cooperativa destinati all'uso alimentare, faragricolo «ad alto valore di miti- agricola "Gli Spinoni" e dai maceutico, cosmetico e fitote-

qua allo scopo di prevenire gio e melo selvatici, prugnolo, acero campestre, nocciolo, Per capire le ragioni delle rimo-sambuco, sanguinello, fusaggine e ligustro.

rapico.

Lungo le carraie di servizio che dividono gli appezzamenti sono presenti antichi filari di gelso di particolare pregio paesaggistico, storico e culturale. La coltivazione biologica, la siepe, il bosco di robinia, i filari di gelso e la presenza di piante aromatiche, favorisce la presenza delle api e di altri insetti impollinatori che giocano un ruolo essenziale negli ecosistemi: un terzo del nostro cibo dipende dalla loro opera di impollinazione. Non è un caso che proprio a ridosso dell'area prescelta sia-

tore Francesco Emanueli, il promotore della petizione.

L'area della nascitura struttura ospedaliera risulta inoltre un naturale rifugio per esemplari dell'avifauna stanziale e migratoria, come falchi, ghiandaie, esemplari di picchio e di aironi guardabuoi.

Ad oggi rappresenta quindi un'area ad alto valore agronomico e di mitigazione ambientale anche per la città. Ogni giorno si perdono 15 ettari di Sau (Superficie agricola utile), pari a 2 metri quadrati al secondo, praticamente l'equivalente di due aziende agricole medie, tanto che in dieci anni, dal 2006 al 2017, sono già spariti 440mila ettari di terreno agricolo._mapo





Rifugio di esemplari dell'avifauna stanziale e migratoria

Siepe formata da ciliegio, melo selvatico, prugnolo





Alcune foto dei terreni coltivati nell'area ipotizzata dalla giunta per il nuovo ospedale



Ritaglio stampa destinatario, ad uso esclusivo non riproducibile.

23-07-2019

Pagina Foglio

19 1

Il Consorzio di Bonifica chiede più acqua dal lago del Brugneto

● Il Consorzio di Bonifica chiede da subito a Genova più acqua per la nostra provincia. «In considerazione della diminuzione di portata del fiume Trebbia e con l'aumento delle temperature previsto per questa settimana - ha scritto ieri il Consorzio in una nota - si richiede un incremento di erogazione di acqua dalla diga del Brugneto di 347 litri al secondo». «In sostanza - prosegue la

LIBERTA

Bonifica - si chiede di incrementare il rilascio da 1.653 litri al secondo a 2.000 litri e questo da subito».

Il Consorzio si riserva di comunicare successivamente «in funzione delle condizioni climatiche e meteorologiche della stagione stiva, l'eventuale sospensione, posticipazione o rimodulazione della richiesta».

_red.pro



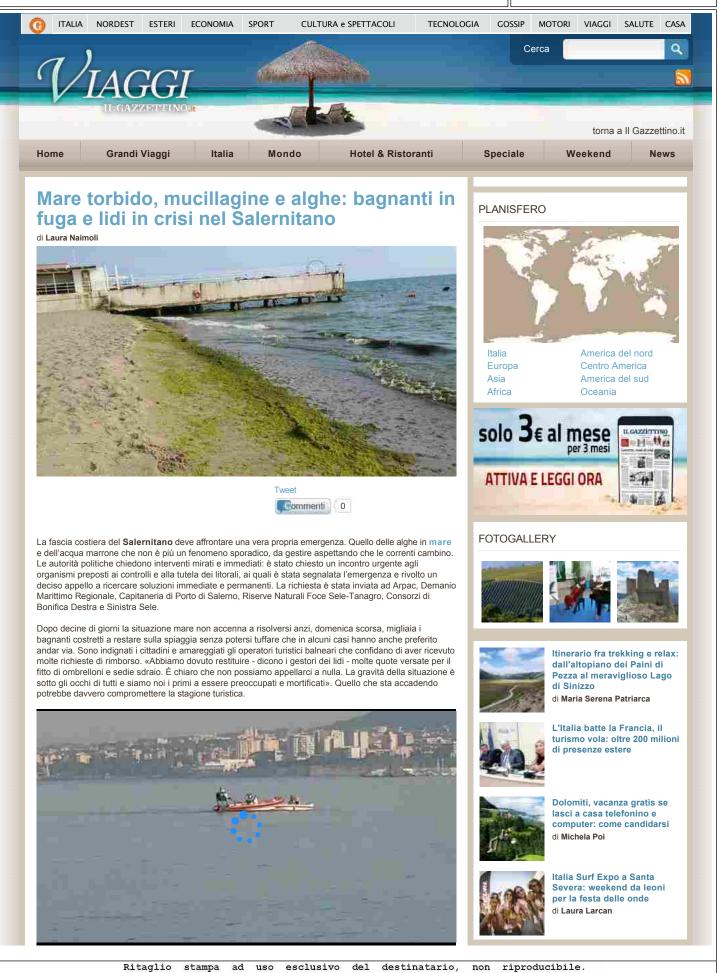
Il lago formato dalla diga del Brugneto





Pagina

Foglio 1



1500 24 ORE .com

Data

23-07-2019

Pagina

1/4 Foglio



≡ Q 24 Food Mestieri del cibo



ABBONATI Accedi A



ITALIA Swg: Lega cresce nonostante il Russiagate, salgono M5S e Fi



RICORDO Andrea Camilleri, le frasi più belle



CIRCOLAZIONE Codice della strada, le 5 grandi novità in arrivo

23 luglio 2019

provincia di Padova

San Michele al **Tagliamento**

San Donà di Piave

Ihiza

Sardegna











VOLI PANORAMICI LOW COST

Temi Caldi Dichiarazione dei redditi Mercati Boris Johnson Mutui Governo spaccato

Degustazioni in vigneto con l"Uber" dei cieli

Ameer Amer, 34 anni, un passato da ufficiale nell'aeronautica militare e poi controllore di volo, ha fondato la prima compagnia aerea low cost dedicata al turismo enogastronomico, oltre che al semplice volo panoramico e al noleggio di Piper per gli spostamenti veloci

di Maria Teresa Manuelli

21

241

GENAGRICOLA La riscoperta degli antichi casali nel Nordest tra piste ciclabili e vitigni

di Maria Teresa Manuelli

autoctoni

24

WEEK END D'AUTUNNO

Andar per ville in Veneto. Alla scoperta di un patrimonio che il mondo ci invidia

di Luisanna Benfatto

(উ 4' di lettura

Raggiungere i luoghi del gusto spostandosi in Piper da una zona all'altra per le degustazioni, ammirare dall'alto i filari del vino preferito e dividere le spese di viaggio. E' la nuova frontiera del turismo enogastronomico ed è anche il progetto, primo in Europa, di un giovane imprenditore italiano. Ameer Amer, 34 anni, un passato da ufficiale di complemento dell'aeronautica militare e poi di controllore di volo, ha fondato la prima compagnia aerea low cost dedicata al turismo enogastronomico, oltre che al semplice volo panoramico e al noleggio di aeromobili per gli spostamenti veloci.

In Italia 700 aeroporti

Una realtà unica in tutto il panorama europeo, ma molto diffusa in altri continenti, in primis quello americano. «Il progetto nasce con l'idea di fornire un servizio esclusivo, ma a prezzi accessibili», afferma Ameer.

La compagnia aerea FlyEmotions di Padova è nata il 18 aprile 2018, in seguito alla nuova normativa in materia di trasporto passeggeri, il Regolamento (UE) 965/2012 della Commissione del 5 ottobre 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che in Italia è stato recepito nel 2014. Dopo qualche anno di studio del mercato e della fattibilità, Ameer ha ottenuto da Enac-Ente

15 See 24 ORE .com

Data 23-07-2019

Pagina

Foglio 2 / 4

Nazionale per l'Aviazione Civile la certificazione necessaria per iniziare la sua attività.

Oggi nella compagnia lavorano 15 persone tra piloti (7), personale di terra e tecnici. «Con alcuni amici - spiega - siamo partiti da tre considerazioni. La prima è che l'Italia è il paese con il miglior rapporto superficie - visitatori, ovvero è tra i Paesi più visitati al mondo. E uno dei primi motivi di viaggio in Italia, insieme all'arte, sono le specialità enogastronomiche. La seconda è che il nostro Paese in molte tratte è collegato molto male e ci vogliono ore per raggiungere luoghi anche non troppo distanti. La terza, decisiva, è che su tutto il territorio disponiamo di circa 700 aeroporti, tra maggiori e minori. In pratica, si può decollare e atterrare quasi ovunque». Di qui l'idea di offrire un servizio di noleggio.



Piper a prezzi competitivi con degustazioni a bordo

Tra le varie destinazioni della sua attività, quindi, oltre ai tour panoramici classici, Ameer ha pensato proprio al turismo enogastronomico. «Perché non sfruttare la comodità e velocità dell'aereo per raggiungere i luoghi più vocati delle tipicità italiane, che spesso si trovano in località difficili da raggiungere o in regioni distanti tra loro? Con l'aereo, invece, è tutto a portata di mano: in massimo due ore si attraversa tutto lo Stivale». Ha così stretto accordi e partnership con alcune aziende di produzione e agriturismi del Veneto. Una di queste è Il Dominio di Bagnoli (Pd), che offre la possibilità di atterrare direttamente sui propri terreni. Nel 2009 è stata, infatti, realizzata un'aviosuperficie in località S. Ambrogio, con pista in erba di 1200 x 30 m, per velivoli ultraleggeri e AG fino a 5700 kg di peso. Le visite in cantina, previa prenotazione, terminano così con il volo panoramico dei vigneti e degustazione a bordo. Ma programmi su misura possono essere realizzati per ogni diversa realtà. L'agriturismo Toniatti di San Michele al Tagliamento, per esempio, offriva un emozionante aperitivo a bordo durante la sorvolata della riserva naturale Foci dello Stella e delle principali località della regione. A maggio è stata la volta di Vulcanei, la manifestazione dedicata ai sapori e ai vini dei Colli Euganei che coinvolge le cantine della zona, dove i vigneti della manifestazione si raggiungevano in volo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 3/4

Viaggio nel gusto italiano a costi contenuti

In collaborazione con Anbi Veneto - associazione regionale dei Consorzi di Bonifica - e l'Università di Padova, TerrEvolute, il festival della bonifica, che si svolge ogni anno a San Donà di Piave, ha offerto voli sui vigneti e sulle tenute per vedere le idrovore in funzione.

Ma il progetto è in continua espansione, grazie ai contatti con alcune Strade del Vino e percorsi enogastronomici interessati. «L'idea è quella di far fare al turista un vero e proprio viaggio nel gusto italiano, portandolo direttamente in loco alla scoperta del territorio e dei suoi sapori, grazie alla rapidità e facilità degli spostamenti, oltre che al grande divertimento». E i costi sono davvero contenuti: i voli panoramici, per esempio, vanno dai 35 ai 70 euro a persona, a seconda della durata.



L'abbonamento per le aziende e gli hotel

Entro l'estate 2020 l'intenzione di Ameer è di sviluppare maggiormente proprio i servizi legati all'enogastronomia e quelli per il trasporto passeggeri "a domicilio" dedicato sopratutto agli spostamenti di lavoro. «A differenza dei jet privati, che ti portano solo dove tutti gli altri aerei arrivano, i piccoli veicoli possono decollare e atterrare in qualsiasi aviosuperficie, ovvero i campi in erba diffusissimi in Italia e in Europa. Così abbiamo pensato a un servizio di abbonamento per le aziende: basta registrarsi e acquistare un pacchetto di voli da usufruire nel corso dell'anno, prenotare sul calendario del sito la data e il luogo di partenza per postarsi velocemente e a costi contenuti in ogni parte d'Italia. In massimo due ore di volo, infatti, si raggiunge tutta l'Europa, e senza i tempi morti dei voli convenzionali perché il sistema indicherà l'aviosuperficie o aeroporto più vicino e sarà sufficiente arrivare al campo di aviazione e partire. Per esempio, in due ore e mezza si copre la tratta Padova-Ibiza. Per un'azienda che deve far viaggiare più dipendenti o una famiglia o un gruppo di amici in vacanza è senza dubbio conveniente». Il noleggio dell'aeromobile va infatti dai 400 ai 1.200 euro/ora, a seconda della capienza dell'aereo, ovvero un prezzo che parte da circa 80-90 euro a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

11 Sole 24 ORE .com

Data 23-07-2019

Pagina

Foglio 4/4



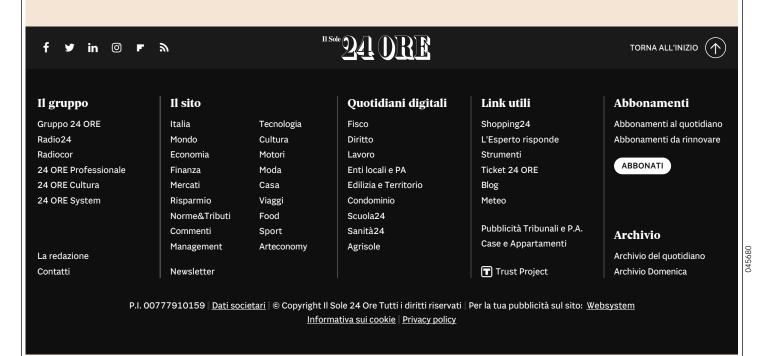
provincia di Padova San Michele al Tagliamento San Donà di Piave Ibiza Sardegna

PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

Brand connect





110.10

ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.

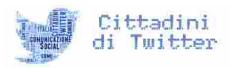
Ritaglio stampa

23-07-2019 Data

Pagina

1/2 Foglio

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Leggi di più





RUBRICHE V HOME VIDEO **REDAZIONE & NETWORK EVENTI & MATERIALI** LIBRI CONTATTI



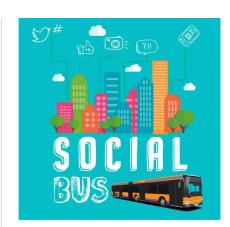
Il Comune di Gavorrano adotta la app "Cittadino informato"

BY REDAZIONE ON 23 LUGLIO 2019 NFWS

Notifica in tempo reale degli avvisi di allerta meteo, aggiornamenti su comunicazioni di Protezione civile, sui provvedimenti che interessano la viabilità del territorio e molte altre informazioni di pubblica utilità: tutto è disponibile su una app per smartphone e tablet, gratuita e "leggera" nella memoria del telefono. Si chiama Cittadino informato ed è un nuovo servizio realizzato da Anci Toscana in collaborazione con la Regione Toscana, Cispel Toscana (l'associazione regionale delle imprese di servizio pubblico) e Anbi Toscana (l'associazione dei Consorzi di bonifica).

Anche Gavorrano insieme a circa 150 altri Comuni della Toscana (tra cui 9 capoluoghi di provincia su 10) aderisce a questo progetto finalizzato ad informare la cittadinanza sui contenuti del piano di Protezione civile comunale e sulle comunicazioni di pubblica utilità che riguardano il territorio. Grazie a un finanziamento ottenuto da Anci Toscana all'interno del programma europeo transfrontaliero marittimo "Proterina 3" l'adesione del Comune di Gavorrano è stata completamente gratuita.

La nuova app, scaricabile dai market Apple e Android, permetterà dunque di conoscere le informazioni essenziali per la sicurezza di ciascun cittadino contenute nel Piano di Protezione Civile comunale: oltre agli stati di allerta diramati, sarà possibile visualizzare su una mappa le aree a rischio, la collocazione delle Aree di Attesa, cioè le zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale, e i comportamenti corretti da adottare per ciascun rischio.





POPOLARI TWITTER NEWS



23 LUGLIO 2019

Il Comune di Gavorrano adotta la app "Cittadino informato"



23 LUGLIO 2019

Cybersecurity: crescono le imprese 'specialiste' antihacker

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 26 Consorzi di Bonifica - web

CITTADINIDITWITTER.IT

Data

23-07-2019

Pagina Foglio

2/2

Ma il Comune utilizzerà Cittadino Informato anche per notificare sui telefoni di chi si scaricherà la app tutte le notizie di pubblica utilità riguardanti il territorio. Grazie ad un accordo siglato a livello regionale tra Anci Toscana, Cispel Toscana e Anbi Toscana il sistema amplia l'offerta di servizi: sulla app sono consultabili anche tutte le comunicazioni dell'Acquedotto del Fiora relative alle interruzioni di servizio e ai cantieri per lavori all'acquedotto e al sistema fognario, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel territorio dal Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa.

"L'obiettivo – spiega il sindaco di Gavorrano Andrea Biondi – è quello di consentire a tutti i cittadini di consultare gratuitamente sul proprio smartphone il Piano di Protezione civile comunale, cioè avere a portata di mano il principale documento che garantisce la sicurezza e l'incolumità della popolazione. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice della Protezione civile, infatti, il sindaco ha l'obbligo di informare preventivamente i cittadini sugli scenari di rischio del proprio territorio e sulle corrette norme comportamentali da adottare in caso di emergenza. Inoltre, grazie a questa app, gli uffici comunali notificheranno anche le notizie di pubblica utilità che interessano i cittadini. Invito tutti a scaricare la App che, lo ricordo, è gratuita e tra l'altro molto leggera in termini di spazio nella memoria dei dispositivi".



Cittadini di Twitter è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0















ABOUT AUTHOR



REDAZIONE

La Redazione del Giornale Cittadini di Twitter!



RELATED POSTS



Cybersecurity: crescono le imprese 'specialiste' antihacker

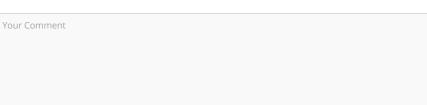


Online il nuovo sito web del Comune di Cesano Boscone. E arriva anche la app Municipium



Il Miur celebra i 50 anni dallo sbarco dell'uomo sulla Luna con dieci stories su Instagram

LEAVE A REPLY





Online il nuovo sito web del Comune di Cesano Boscone. E arriva anche la app Municipium



23 LUGLIO 2019

Il Miur celebra i 50 anni dallo sbarco dell'uomo sulla Luna con dieci stories su Instagram



TAG CLOUD

tweet comune applicazione open data #pasocial digitale Genova turismo Università Milano cultura protezione civile youtube prato scuola musei

account portale facebook

Torino hashtag google foto whatsapp Italia vino firenze social media internet bologna contest smartphone selfie web

Roma calcio instagram app

Ritaglio stampa riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario, non

Pag. 27

FRESHPLAZA.IT (WEB)

Data 23-07-2019

Pagina

Foglio 1 / 3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 28

23-07-2019

Pagina Foglio

2/3



Avvisi

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter











Ricerca di personale



Investimento da oltre 200 milioni in Emilia Romagna

Irrigazione: incremento dell'acqua disponibile per 13mila aziende agricole

Un aumento di 46 milioni di metri cubi di acqua disponibile a vantaggio di 13mila aziende agricole. Sono i numeri del piano che l'Emilia Romagna ha predisposto, stanziando 215 milioni di euro per il potenziamento e la modernizzazione delle infrastrutture irrigue al servizio dell'agricoltura, frutto della collaborazione tra Regione e Consorzi di bonifica, che sono anche i soggetti chiamati alla realizzazione della maggior parte degli



Il piano prevede nuovi invasi per la raccolta e l'accumulo di acqua; estensione e miglioramento della rete delle condotte irrigue; potenziamento degli impianti di derivazione e sollevamento. E ancora: realizzazione di casse di espansione sia per il contenimento delle piene, sia a scopo irriguo; sostituzione di canalette a cielo aperto con tubazioni interrate a bassa pressione; messa in opera di impianti fotovoltaici galleggianti.



"La realizzazione dei progetti - ha detto l'assessore Simona Caselli comporterà un incremento della disponibilità idrica di quasi 46 milioni di metri cubi di acqua all'anno e il potenziamento e l'estensione delle derivazioni e delle opere di distribuzione a vantaggio di più di 13.100 aziende agricole, con una superficie irrigua aggiuntiva di 167 mila ettari".

Il piano, il più corposo mai realizzato in Emilia-Romagna nel settore delle opere di bonifica e irrigazione, che nel giro di qualche anno permetterà di aumentare la superficie irrigua di circa 167mila ettari, può contare su diverse linee di finanziamento nazionali e regionali per un totale di 204 milioni di euro, più la restante quota di oltre 11 milioni di euro a carico dei singoli Consorzi di bonifica e di altri Consorzi irrigui privati. In totale, oltre 215 milioni di euro.



















FRESHPLAZA.IT (WEB)

Data

23-07-2019

Pagina Foglio

3/3

- Responsabile sviluppo commerciale
- Tecnico Commerciale area Nord-Est Italia
- Professionisti venditori e Tecnici di campo
- Customers and products manager
- Collaboratori commerciali
- Agenti in tutte le regioni d'Italia
- Responsabile sviluppo area Sicilia
- Tecnico Commerciale
- Technical Sales Manager Campania
- Export Manager

continua

Top 5 -ieri

- Anguria da record a Latina: sfiora il quintale
- Nuovi strumenti per la difesa del reddito in agricoltura
- Giugno e luglio, i mesi di devastazione da Popillia japonica
- Pero: visita tecnica al portinnesto Fox9
- Varieta' precoci e tardive di agrumi, per non mancare di cogliere la domanda

Top 5 -ultima settimana

- La rivoluzione dell'ortofrutta scatta silenziosa in Esselunga
- Supermercati senza casse: arriva la rivoluzione anche per Tesco, Conad e Carrefour
- Piemonte: contro la cimice asiatica sperimentazione con un insetto autoctoro
- Nasce Antiga Sardigna, il nuovo polo produttivo sardo de La Linea Verde
- Ottanta ettari di angurie colpiti nel tarantino: gli effetti della grandinata dello scorso 10 luglio

Top 5 -ultimo mese

- La rivoluzione dell'ortofrutta scatta silenziosa in Esselunga
- Cimice asiatica: in corso il lancio dell'insetto antagonista
- Anguria da record a Latina: sfiora il quintale
- Supermercati senza casse: arriva la rivoluzione anche per Tesco, Conad e Carrefour
- Piemonte: contro la cimice asiatica sperimentazione con un insetto autoctono



Le priorità del Piano sono due: creazione di una rete di bacini di piccole e medie dimensioni per garantire un'adeguata "riserva" di acqua da utilizzare per l'irrigazione dei campi in caso di grave e prolungata siccità, come purtroppo si sta verificando sempre più frequentemente a causa dei cambiamenti climatici, e il miglioramento di efficienza delle reti di distribuzione all'insegna del risparmio idrico, delle buone pratiche e della sostenibilità ambientale.

Tutti gli interventi in programma sono esecutivi o hanno già superato lo step della progettazione definitiva e sono pertanto da considerare cantierabili, secondo un dettagliato programma che prevede il completamento dei lavori, con scadenze differenziate, entro i prossimi tre-quattro anni.

Data di pubblicazione: 23/07/2019 Author: *Cristiano Riciputi*

© FreshPlaza.it





Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | Clicca qui

Altre notizie relative a questo settore:

2019-07-23 Piu' shelf life per pesche, nettarine e albicocche e meno sprechi con l'imballaggio Attivo di Bestack

2019-07-23 Irrigazione: incremento dell'acqua disponibile per 13mila aziende agricole

2019-07-22 Coltivazione in fuori suolo degli ortaggi: il ruolo del substrato in fibra di

2019-07-19 Russia: IVA ridotta al 10% per frutta e bacche

2019-07-19 Addio a Carlo Furlan, produttore pioniere dell'Asparago Bianco IGP di Cimadolmo

2019-07-19 Piemonte: contro la cimice asiatica sperimentazione con un insetto autoctono

2019-07-19 Frutta nelle scuole riparte nonostante i problemi dello scorso anno scolastico

2019-07-19 Dall'entrata in vigore delle sanzioni, la Russia ha bloccato 3mila ton di

















FRESHPLAZA.IT (WEB)

Data 23-07-2019

Pagina

Foglio 1 / 3



23-07-2019

Pagina Foglio

2/3



Avvisi

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter











Ricerca di personale



Investimento da oltre 200 milioni in Emilia Romagna

Irrigazione: incremento dell'acqua disponibile per 13mila aziende agricole

Un aumento di 46 milioni di metri cubi di acqua disponibile a vantaggio di 13mila aziende agricole. Sono i numeri del piano che l'Emilia Romagna ha predisposto, stanziando 215 milioni di euro per il potenziamento e la modernizzazione delle infrastrutture irrigue al servizio dell'agricoltura, frutto della collaborazione tra Regione e Consorzi di bonifica, che sono anche i soggetti chiamati alla realizzazione della maggior parte degli



Il piano prevede nuovi invasi per la raccolta e l'accumulo di acqua; estensione e miglioramento della rete delle condotte irrigue; potenziamento degli impianti di derivazione e sollevamento. E ancora: realizzazione di casse di espansione sia per il contenimento delle piene, sia a scopo irriguo; sostituzione di canalette a cielo aperto con tubazioni interrate a bassa pressione; messa in opera di impianti fotovoltaici galleggianti.



"La realizzazione dei progetti - ha detto l'assessore Simona Caselli comporterà un incremento della disponibilità idrica di quasi 46 milioni di metri cubi di acqua all'anno e il potenziamento e l'estensione delle derivazioni e delle opere di distribuzione a vantaggio di più di 13.100 aziende agricole, con una superficie irrigua aggiuntiva di 167 mila ettari".

Il piano, il più corposo mai realizzato in Emilia-Romagna nel settore delle opere di bonifica e irrigazione, che nel giro di qualche anno permetterà di aumentare la superficie irrigua di circa 167mila ettari, può contare su diverse linee di finanziamento nazionali e regionali per un totale di 204 milioni di euro, più la restante quota di oltre 11 milioni di euro a carico dei singoli Consorzi di bonifica e di altri Consorzi irrigui privati. In totale, oltre 215 milioni di euro.



















Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

FRESHPLAZA.IT (WEB)

Data

23-07-2019

Pagina Foglio

3/3

- Responsabile sviluppo commerciale
- Tecnico Commerciale area Nord-Est Italia
- Professionisti venditori e Tecnici di campo
- Customers and products manager
- Collaboratori commerciali
- Agenti in tutte le regioni d'Italia
- Responsabile sviluppo area Sicilia
- Tecnico Commerciale
- Technical Sales Manager Campania
- Export Manager

continua

Top 5 -ieri

- Anguria da record a Latina: sfiora il quintale
- Nuovi strumenti per la difesa del reddito in agricoltura
- Giugno e luglio, i mesi di devastazione da Popillia japonica
- Pero: visita tecnica al portinnesto Fox9
- Varieta' precoci e tardive di agrumi, per non mancare di cogliere la domanda

Top 5 -ultima settimana

- La rivoluzione dell'ortofrutta scatta silenziosa in Esselunga
- Supermercati senza casse: arriva la rivoluzione anche per Tesco, Conad e Carrefour
- Piemonte: contro la cimice asiatica sperimentazione con un insetto autoctoro
- Nasce Antiga Sardigna, il nuovo polo produttivo sardo de La Linea Verde
- Ottanta ettari di angurie colpiti nel tarantino: gli effetti della grandinata dello scorso 10 luglio

Top 5 -ultimo mese

- La rivoluzione dell'ortofrutta scatta silenziosa in Esselunga
- Cimice asiatica: in corso il lancio dell'insetto antagonista
- Anguria da record a Latina: sfiora il quintale
- Supermercati senza casse: arriva la rivoluzione anche per Tesco, Conad e Carrefour
- Piemonte: contro la cimice asiatica sperimentazione con un insetto autoctono



Le priorità del Piano sono due: creazione di una rete di bacini di piccole e medie dimensioni per garantire un'adeguata "riserva" di acqua da utilizzare per l'irrigazione dei campi in caso di grave e prolungata siccità, come purtroppo si sta verificando sempre più frequentemente a causa dei cambiamenti climatici, e il miglioramento di efficienza delle reti di distribuzione all'insegna del risparmio idrico, delle buone pratiche e della sostenibilità ambientale.

Tutti gli interventi in programma sono esecutivi o hanno già superato lo step della progettazione definitiva e sono pertanto da considerare cantierabili, secondo un dettagliato programma che prevede il completamento dei lavori, con scadenze differenziate, entro i prossimi tre-quattro anni.

Data di pubblicazione: 23/07/2019 Author: *Cristiano Riciputi*

© FreshPlaza.it





Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | Clicca qui

Altre notizie relative a questo settore:

2019-07-23 Piu' shelf life per pesche, nettarine e albicocche e meno sprechi con l'imballaggio Attivo di Bestack

2019-07-23 Irrigazione: incremento dell'acqua disponibile per 13mila aziende agricole

2019-07-22 Coltivazione in fuori suolo degli ortaggi: il ruolo del substrato in fibra di cocco

2019-07-19 Russia: IVA ridotta al 10% per frutta e bacche

2019-07-19 Addio a Carlo Furlan, produttore pioniere dell'Asparago Bianco IGP di Cimadolmo

2019-07-19 Piemonte: contro la cimice asiatica sperimentazione con un insetto autoctono

2019-07-19 Frutta nelle scuole riparte nonostante i problemi dello scorso anno scolastico

2019-07-19 Dall'entrata in vigore delle sanzioni, la Russia ha bloccato 3mila ton di

















45680

23-07-2019

Pagina Foglio

1/2

PRESENTATA WEBAPP, L'APPLICAZIONE GRATUITA CHE INFORMA CITTADINI E TURISTI

La Città metropolitana a portata di smartphone grazie ad una applicazione digitale studiata e realizzata assieme ai comuni del territorio provinciale di Venezia.

Si chiama "WebMapp" l'APP sviluppata in house dalla Città metropolitana di Venezia per dispositivi mobili Android e IOS, disponibile in download dai rispettivi Google play store e AppleStore, ricercando il nome "WebMapp". Un progetto voluto dal Sindaco Luigi Brugnaro che ha coinvolto direttamente i singoli comuni del territorio metropolitano che hanno collaborato attivamente per la raccolta e l'assemblaggio delle informazioni che, poi, sono state inserite nell'Applicazione che si propone come strumento innovativo ad uso e beneficio di residenti e turisti.

Chi vuole muoversi nell'area metropolitana di Venezia, scoprendo cosa offre il territorio sia dal punto di vista turistico che per il trasporto, la residenza e le iniziative e feste nei singoli comuni, ora può utilizzare "WebMapp". "Il risultato che abbiamo ottenuto è molto importante perché il frutto di un lavoro di 4 anni. ha spiegato il Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro-. Questa App è realtà oggi grazie allo sforzo di tante persone, un esempio di cosa intendiamo noi per Città metropolitana dove la condivisione e la sinergia tra territori può consentire di centrare importanti traquardi e obiettivi. Un progetto realizzato a costo zero, che valorizza la professionalità del personale della Città metropolitana che ringrazio ancora per il lavoro svolto. Un grazie ai Sindaci dei comuni metropolitani e a chi ha contribuito alla creazione di questa applicazione che è stata fatta prima di tutto per i residenti nel territorio metropolitano che sono oltre 800mila. Abbiamo messo a sistema le funzioni della Città metropolitana, a favore delle famiglie che possono, oggi, grazie alla App, conoscere e sapere cosa succede nei territori e nei comuni vicini ma anche in quelli più lontani. E' un sistema in continuo aggiornamento, dove sicuramente potrà mancare ancora qualcosa ma che è partito e può solo migliorare anche grazie alle segnalazioni degli stessi cittadini che possono interagire usando un apposito link dell'applicazione"

Sono 41 su 44 i comuni metropolitani per ora coinvolti direttamente nel progetto che ha previsto 23 sessioni formative con il personale comunale, ha coinvolto 206 tecnici e più di 40 studenti in alternanza scuola/lavoro, 6 amministrazione che collaborano (Regione Veneto, Consorzi di bonifica, Vigili del Fuoco)

La APP è stata realizzata in due lingue, Italiano ed in Inglese, è gratuita ed è stata pensata come strumento che integra carta e sistemi digitali, indirizzato ai cittadini, ai turisti ed agli operatori per ricercare informazioni geolocalizzate del territorio della Città metropolitana di Venezia in maniera dinamica, semplice e immediata. Su questa cartografia si sviluppano altri 7 progetti (piani delle acque, piani protezione civile, geoportale nazionale, limitazioni del traffico, progetto piste ciclabili, sottoservizi).

Le informazioni sono state raccolte grazie alla cooperazione sinergica della Città metropolitana con i Comuni del territorio e questo ha consentito di creare una piattaforma digitale condivisa e un unico database delle informazioni geolocalizzate di ciascun ente, gestito in sicurezza sui server della Città metropolitana, e implementato in maniera trasparente e guidata dai referenti dei Comuni e della Città Metropolitana. Ad oggi i dati presenti nel sistema sono

23-07-2019

Pagina

Foglio 2/2

oltre 800.000, ma l'utente può interagire con la APP inviando al back office di Città metropolitana di Venezia, per ogni area tematica, segnalazioni, foto e immagini per contribuire ad arricchire il sistema.

L'applicazione si presenta con dei pulsanti tematici che consentono di accedere alla rappresentazione cartografica del territorio, e, tramite specifiche legende organizzate per gruppi tematici omogenei, alle informazioni georeferenziate. I gruppi tematici sono i seguenti: Turismo; Mobilità; Salute e ambiente; Sicurezza; Società civile; Amici della bici.

Oltre ai pulsanti tematici illustrati, Ogni segnalazione può essere corredata dalle coordinate del punto da segnalare. Un apposito pulsante rimanda infine al link del contributo di accesso a Venezia.

I tragitti degli itinerari cicloturistici che si evidenziano selezionandoli, per esempio, sono corredati da punti di interesse, con relative foto ed informazioni, e da info di utilità per il ciclista concernenti luoghi presenti nel raggio di 500 metri dal percorso selezionato. L'utente può infine inserire anche propri percorsi ciclistici cliccando il punto di partenza e quello di arrivo, e richiedere al sistema le info di dettaglio relative al proprio percorso. L'applicazione è arricchita da un pulsante che consente la geolocalizzazione dell'utente e da un sistema di ricerca di indirizzi. Le informazioni trattate dalla APP sono accessibili anche da browser al link:

https:\webgis.cittametropolitana.ve.it\webmapp. Dal flyer cartaceo, inoltre, che verrà distribuito in punti informativi, alberghi e luoghi di transito del territorio metropolitano è possibile accedere alle singole aree tematiche utilizzando, in alternativa all'APP, il QR-CODE. 2019-07-23

agenziadns

[PRESENTATA WEBAPP, L'APPLICAZIONE GRATUITA CHE INFORMA CITTADINI E TURISTI]

MEGSO



23-07-2019

Pagina

Foglio 1

IL CANALE DOTTORI A MONFALCONE ZEPPO DI PIANTE ACQUATICHE

La. Bl. In assenza di precipitazioni e con una riduzione della portata dell'Isonzo, il livello del canale Dottori si è ridotto in questi giorni in modo sensibile. Il rallentamento del flusso d'acqua abbinato alle elevate temperature di giugno e, ancora, di questi giorni potrebbe avere provocato come effetto secondario nell'area a ridosso della piccola centrale idroelettrica nella zona di largo Anconetta una proliferazione di piante acquatiche.

Sempre presenti nel tratto più vicino alla passeggiata ciclo-pedonale, dove l'acqua corre solo nei momenti di "piena", non servendo tutta ad alimentare la centrale idroelettrica, le piante acquatiche ora hanno però ricoperto una porzione più consistente del canale. Nella zona il Dottori si allarga, diventando uno specchio calmo a sufficienza in cui sguazzano numerosi germani reali (ed è pure capitato di ammirare dei martin pescatore).

«Non abbiamo finora ricevuto delle segnalazioni in merito al fenomeno, che non pare quindi interferire con il funzionamento del canale e della centrale idroelettrica afferma Daniele Luis, direttore del Consorzio di bonifica, ente gestore del corso d'acqua. Interverremo di certo nel caso in cui si renda necessario». Il Consorzio effettua in modo periodico e costante una manutenzione delle sponde, anche per quel che riguarda la vegetazione presente (uno sfalcio nel tratto cittadino è di questi giorni), mentre dall'ultima pulizia dedicata in modo specifico al fondo del canale risale ormai a qualche anno fa.

Restando alla vegetazione acquatica, una delle piante sommerse che si è estesa nel canale Dottori pare essere il Myriophyllum Spicatum, una specie ossigenante sommersa a crescita rapida di colore marrone-rossiccio. Le piante ossigenanti rallentano efficacemente lo sviluppo di alghe, contribuendo ad ossigenare l'acqua e assorbendo le sostanze organiche disciolte in acqua. A poca distanza, oltre il bordo della passeggiata, sempre nella stessa area, crescono invece degli esemplari di Lythrum salicaria, conosciuta comunemente come salcerella, una pianta acquatica decorativa, che anche a Monfalcone si fa notare per i suoi fiori lilla, di cui ora è ricca. Non è l'unica essenza arborea a svilupparsi in un ambiente che, prettamente urbano, poco distante da un importante snodo viario, dovrebbe essere poco ospitale, ma che in realtà riesce a riservare delle sorprese a un'occhio attento.

La. Bl.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

[IL CANALE DOTTORI A MONFALCONE ZEPPO DI PIANTE ACQUATICHE]

LAGAZZETTADELSERCHIO.IT

Data

23-07-2019

Pagina

Foglio



Pag. 37 Consorzi di Bonifica - web

destinatario,

ad uso esclusivo del

Ritaglio stampa

non riproducibile.

LAGAZZETTADELSERCHIO.IT

Data

23-07-2019

Pagina Foglio

2/3



LAGAZZETTADELSERCHIO.IT

Data

23-07-2019

Pagina Foglio

3/3

grammi di sostanza stupefacente. Sono stati inoltre rinvenuti 4 grammi di droga, abbandonata nelle immediate adiacenze dei posti di controllo da persone rimaste ignote, probabilmente alla vista delle pattuglie

lunedì, 22 luglio 2019, 11:23

A Molazzana le premiazioni del concorso "Sulla Linea Gotica"

Stamani mattina, nella sede del Museo Linea Gotica a Molazzana, si sono svolte le premiazioni del concorso storico culturale "Sulla Linea Gotica" Il edizione, ideato e organizzato dal gruppo Linea Gotica Garfagnana, in stretta collaborazione con docenti dell'Istituto Comprensivo di Gallicano e dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado

sabato, 20 luglio 2019, 20:36

50 anni di Crisciolette: grande festa a Cascio

Una giornata storica per il piccolo borgo di Cascio che ha voluto celebrare oggi l'importante traguardo dei 50 anni della Sagra delle Crisciolette con una grande festa organizzata nel centro storico del paese

sabato, 20 luglio 2019, 13:36

Consorzio di bonifica, conto economico 2018: 700 mila euro di utili

Lunedì 22 l'Assemblea del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord è chiamata a discutere la proposta del Conto economico riferito all'esercizio 2018: in pratica, il bilancio consuntivo dello scorso anno. E per il sesto anno consecutivo, l'Ente consortile chiude in attivo Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

045680

Pag. 39

Pagina Foglio

1

Latina Biz – Servizi Notizie Eventi Informazioni

Latina città e provincia tutte le notizie e le informazioni



Cronaca Cultura Sport Politica Finanza Eventi Moda Arte Editoriali Tecnologia

Comuni v Borghi v

Consorzio di Bonifica al lavoro a Terracina



Lavori a Terracina

è stato un fine settimana intensa di lavoro per gli operai del Consorzio di Bonifica dell'Agro pontino per procedere agli interventi di pulizia in località Passerelle, a Terracina dove è stato ripulito, in questi giorni, lo sgrigliatore, liberandolo da alghe, erbacce, bottiglie di plastica e rifiuti ingombranti che qualcuno ha pensato di gettare nei canali. Proprio nello sgrigliatore che si depositano infatti vegetazione e detriti sospinti dalle correnti del fiume Cavata, dell'Amaseno e dell'Ufente. Senza la protezione della griglia tutto finirebbe al mare per essere poi portato dalle correnti fin sulle spiagge del litorale di Terracina che invece, anche questa estate, si presenta ai bagnanti pulito e fruibile. Le erbacce e gli altri vegetali raccolti con l'impiego di un escavatore del Consorzio sono stati accatastati, fatta eccezione per plastiche e ingombranti, su una piazzola per la successiva rimozione. Il quantitativo supera 2 tonnellate. Ha spiegato l'assessore comunale di Terracina Emanuela Zappone: "Dello smaltimento delle plastiche e degli ingombranti si occuperà, grazie ad un accordo di collaborazione col Comune, la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti in città. Quello in località Passerelle è un intervento di grande importanza anche perché, visto che tutti i canali dall'entroterra sfociano a Terracina, senza interventi di pulizia periodica non potremmo garantire la vivibilità dell'arenile e la qualità dell'acqua che fanno della nostra città una delle mete estive preferite. La sinergia tra Comune e Consorzio di Bonifica è il frutto della pianificazione dei frequenti tavoli di confronto che presto ci permetterà di conseguire ulteriori vantaggi per le attività produttive locali". Anche il commissario dell'Agro Pontino, Sonia Ricci, rimarca il valore della collaborazione: "Il Consorzio è tornato ad essere una risorsa per i comuni. Non a caso, un mese fa, ho voluto incontrare in assemblea i sindaci di tutte le città del perimetro consortile. Voglio costruire con loro un percorso di operatività condivisa per programmare le attività di manutenzione, ma soprattutto per cogliere le tante opportunità offerte dai bandi statali ed europei. La nostra sfida è riuscire ad intercettare finanziamenti per investire nell'ammodernamento degli impianti irrigui, per una più consapevole gestione delle risorse idriche e per dotare la provincia pontina di nuovi presidi funzionali alla difesa del suolo e alle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico'

Cerca in Latina.biz

Cerca ... Cerca



Categorie

Seleziona una categoria

Tag

alimentazione ambiente arte atletica bambini basket calcio calcio a 5 femminile C gold chiesa cattolica cinema c regionale

Cronaca C silver cucina Cultura

curiosità economia folclore Forze

Armate gay IlBigotto Italia Iatina Ilibri

musica pallamano Politica

promozione religione Riccardo Sanna riccardosanna roma salute scuola Serie A sindacato sociale società spettacolo sport storia teatro torneo vela

Pagina Foglio

1

MEDIANEWS 24|▶

НОМЕ

CRONACA

ATTUALITÀ

POLITICA V

EVENTI SPORT ✓

RUBRICHE V

VIDEO V

SINERGIE MAGAZINE

Q

Home > Ambiente > Nocera Inferiore, la periferia e la necessità di intervenire

Ambiente Nocera Inferiore

Nocera Inferiore, la periferia e la necessità di intervenire

Di **Sonia Angrisani** - 23 Luglio 2019



Un cittadino ci scrive. Via fratelli Buscetto, il fiume inquinato della solofrana, i rusti chi le deve venire a tagliare. Paghiamo consorzio di bonifica, spazzamento. Stiamo a rischio di tumori. Ho una perdita del fiume nel mio terreno, quando venite ad aggiustare il mio terreno, si sta inquinando. Vogliono fare una strada vicino al fiume solofrana, quando stiamo piene di inquinamento. Mi sto battendo per salvare i miei tre appezzamenti di terreno, hanno messo tronchi stradali sulla mia particella di proprietà. Il tratto dismesso di Nocera Codola è libero fino a Codola, il progetto si può modificare, sono 3 anni che sto lottando e non ce la faccio più.

Per quel che riguarda la situazione bonifica, va ricordato che con ordinanza 36/2019 l'amministrazione comunale ha chiesto a Regione Campania, al Consorzio di Bonifica e al Genio Civile di provvedere a ripulire alvei e torrenti, ridotti ad un pantano indecente, ad una giungla di canne e rifiuti, pericolo per la pubblica incolumità e per il rispetto delle condizioni igienico sanitarie del nostro territorio. Una vicenda che si ripete da anni e che, parole del sindaco, non siamo più disposti a sopportare, né come amministratori né come cittadini.





Ultime News



Nocera Inferiore, la periferia e la necessità di intervenire

23 Luglio 2019



Sport e Periferie 2018, ecco i finanziamenti approvati in Campania

23 Luglio 2019



Trasporto Pubblico – BUSITALIA, sciopero nazionale di 4 ore per mercoledì...

23 Luglio 2019

12000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

Pagina

Foglio 1

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei





Vanno avanti i lavori per la sistemazione idraulica di Pisa

Pubblicato il 23/07/2019

Verso la conclusione del piano Sistemazione idraulica Pisa Nord

I lavori sulle condotte fognarie che rientrano nel piano di *Sistemazione idraulica Pisa Nord* sono stati avviati nel settembre dello scorso anno. Ora sono entrati nell'ultima fase. Un grande intervento, progettato dal **Comune di Pisa** insieme al consorzio di bonifica **Consorzio 4 Basso Valdarno** per garantire una maggiore sicurezza idraulica ai quartieri di Porta a Lucca e Gagno. Il comune ha sostenuto da solo tutte le spese, con un investimento di 2,4 milioni di euro. Le opere pianificate hanno lo scopo di facilitare il deflusso del sistema fognario del quartiere e impedire che si verifichino i fenomeni di allagamento, frequenti in occasione di piogge di forte intensità.

Nuovo collettore fognario per evitare gli allagamenti

Il secondo lotto del piano prevede la realizzazione di un nuovo collettore fognario di raccolta delle acque meteoriche. Questo avrà una sezione rettangolare di 2 metri per 1,5 metri di altezza. Il collettore permetterà di collegare il Fosso Bargigli, uno dei principali emissari di fognatura del quartiere, all'impianto idrovoro, posto a quota inferiore di circa 1,5 metri. L'obiettivo è quello di garantire un migliore deflusso della parte della rete fognaria di Porta a Lucca e Gagno. A questo intervento si aggiunge il completamento del collegamento tra il nuovo collettore e la fognatura di Porta a Lucca, dell'estensione di circa 100 metri. L'opera sarà terminato per la metà del prossimo mese di agosto.



Cerca nel sito...

Cerca



Portale

- Breaking news
- Calendario appuntamenti
- Video interviste











Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

VICENZAPIU.COM (WEB)

Data

23-07-2019

Pagina

1/2 Foglio

VicenzaPiù Freedom Club











TI RIFIUTI DI VEDERLO? se abbandoni i rifiuti abbandoni Vicenza

Non ci credi? FAI IL QUIZ



HOME

SOCIETÀ ~

ECONOMIA ~

CRONACA ~

DINTORNI ~

SPORT ~

CULTURA E SPETTACOLO →

COMUNICATI ~

SHOP

Home > VicenzaPiù e Dintorni > Comune di Venezia > Con "WebApp" la Città metropolitana a portata di smartphone

VicenzaPiù e Dintorni Comune di Venezia

Con "WebApp" la Città metropolitana a portata di smartphone

Di Comunicati Stampa - 23 Luglio 2019

















HOT NEWS



Violenza su fidanzata italiana, espulso 34enne nigeriano che da 9 anni...



Sicurezza a Vicenza. Nicolò Naclerio: "realtà è diversa, ecco il



Controllo di vicinato, Rucco e Ciambetti incontrano il Comune di



Ruba da raccolta offerte e altare del Duomo di Rosà: arrestato...



BPVi. Bugie Popolari Vicentine

€ 12.00

Gli inganni ai risparmiatori della stampa di Sistema

La Città metropolitana a portata di smartphone grazie a "WebMapp", un'applicazione

CRONACA VICENTINA

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 43

Consorzi di Bonifica - web

VICENZAPIU.COM (WEB)

Data

23-07-2019

Pagina Foglio

2/2

digitale pensata per residenti e turisti, studiata e realizzata assieme ai Comuni del territorio provinciale di Venezia.

L'app, sviluppata in house dalla Città metropolitana di Venezia per dispositivi mobili Android e IOS, è disponibile in download dai rispettivi Google play store e AppleStore. Il progetto ha coinvolto direttamente i singoli Comuni del territorio metropolitano, che hanno collaborato attivamente alla raccolta e all'assemblaggio delle informazioni che sono state poi inserite nell'Applicazione.

Sono 41 su 44 i Comuni metropolitani per ora coinvolti direttamente nel progetto, che ha previsto 23 sessioni formative con il personale comunale, coinvolto 206 tecnici, più di 40 studenti in alternanza scuola/lavoro e 6 Amministrazioni che collaborano (Regione Veneto, Consorzi di bonifica, Vigili del Fuoco). L'app, realizzata in due lingue, italiano ed inglese, è gratuita ed è stata pensata come strumento che integra carta e sistemi digitali, indirizzato ai cittadini, ai turisti ed agli operatori per ricercare informazioni geolocalizzate del territorio della Città metropolitana di Venezia in maniera dinamica, semplice e immediata. Su questa cartografia si sviluppano altri 7 progetti (piani delle acque, piani protezione civile, geoportale nazionale, limitazioni del traffico, progetto piste ciclabili, sottoservizi).

Le informazioni sono state raccolte tramite un'unica piattaforma digitale condivisa in un unico database delle informazioni, geolocalizzate di ciascun ente e implementato in maniera trasparente e guidata dai referenti dei Comuni e della Città Metropolitana. Ad oggi i dati presenti nel sistema sono oltre 800mila, ma l'utente può interagire con l'app inviando al back office di Città metropolitana di Venezia, per ogni area tematica, segnalazioni, foto e immagini per contribuire ad arricchire il sistema.

L'applicazione, in continuo aggiornamento, presenta dei pulsanti tematici che consentono di accedere alla rappresentazione cartografica del territorio, e, tramite specifiche legende organizzate per gruppi tematici omogenei (Turismo; Mobilità; Salute e ambiente; Sicurezza; Società civile; Amici della bici), alle informazioni georeferenziate.

Oltre ai pulsanti tematici illustrati, ogni segnalazione può essere corredata dalle coordinate del punto da segnalare. Un apposito pulsante rimanda infine al link del contributo di accesso a Venezia. I tragitti degli itinerari cicloturistici che si evidenziano selezionandoli, per esempio, sono corredati da punti di interesse, con relative foto ed informazioni, e da informazioni utili per il ciclista sui luoghi presenti nel raggio di 500 metri dal percorso selezionato. L'utente può infine inserire anche propri percorsi ciclistici cliccando il punto di partenza e quello di arrivo, e richiedere al sistema le informazioni di dettaglio relative al proprio percorso.

L'applicazione è arricchita da un pulsante che consente la geolocalizzazione dell'utente e da un sistema di ricerca di indirizzi. Le informazioni trattate dall'applicazione sono accessibili anche da browser all'indirizzo

https:\webgis.cittametropolitana.ve.itwebmapp. Dal flyer cartaceo, inoltre, che verrà distribuito in punti informativi, alberghi e luoghi di transito del territorio metropolitano, è possibile accedere alle singole aree tematiche utilizzando, in alternativa all'app, il QR-CODE.

Venezia, 23 luglio 2019



Violenza su fidanzata italiana, espulso 34enne nigeriano che da 9 anni...

Edoardo Andrein - 23 Luglio 2019

E' la seconda espulsione di un nigeriano nel giro di una settimana: questa volta la Questura di Vicenza ha spedito a Roma per il...



Sicurezza a Vicenza, Nicolò Naclerio: "realtà è diversa, ecco il piano...

23 Luglio 2019



Controllo di vicinato, Rucco e Ciambetti incontrano il Comune di Venezia

23 Luglio 2019



Ruba da raccolta offerte e altare del Duomo di Rosà: arrestato...

23 Luglio 2019



Operaio veneto 67enne crolla sotto il sole, chi specula sulla sicurezza?

23 Luglio 2019

- Pubblicità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 44